

giugno 2025 n. 25

a cura di
Emma Colonna, Daniela de Scisciolo e Maurizio Muraglia

Con la newsletter del Cidi vi accompagneremo ogni mese per fare il punto, volta per volta, su quello che "bolle in pentola" nel mondo della scuola. Sul fronte istituzionale, politico, sindacale, ma anche culturale e professionale. E, perché no, segnalando anche iniziative e attività interessanti.



Editoriale

di Emma Colonna



Il voto e noi

Chi legge le nostre Notecidi probabilmente non ha bisogno di queste poche righe, perché certamente già sa che domenica 8 e lunedì 9 giugno si va a votare su cinque referendum incentrati su lavoro, precariato, sicurezza del lavoro e immigrazione. E già sa che andrà a votare, perché il tempo dell'astensione è finito. Non si può più fare finta di niente. E allora ci rivolgiamo, tramite voi cari colleghi e care colleghe, a chi dovesse avere qualche dubbio, a quei docenti o a quei genitori che dovessero manifestare la propria indecisione e incertezza.

Si potrebbe pensare che quei cinque quesiti non ci riguardino direttamente, perché non siamo né operai né immigrati, e allora che se la vedano fra di loro, i sindacati e il governo. Ma non è proprio così, a ben vedere: raggiungere il quorum, come sapete, vuol dire rendere valido il risultato della consultazione, qualunque esso sia.

continua a leggere ...

Il Tavolo interassociativo scrive ai genitori e agli insegnanti

Il Cidi, con numerose altre associazioni del Tavolo interassociativo permanente, nato dopo la pubblicazione delle bozze delle Indicazioni nazionali 2025 elaborate dalla Commissione Perla, promuove queste due lettere condivise e indirizzate ai [genitori](#) e agli [insegnanti](#) di ogni ordine e grado per diffondere il più possibile la nostra ferma opposizione all'operazione ministeriale che investe la nostra scuola e la società italiana tutta. E' importante diffonderle attraverso tutti i canali possibili.

Educazione sessuale e sentimentale

E' successo ancora una volta: una ragazzina di soli quattordici anni è stata uccisa perché voleva chiudere il rapporto sentimentale col suo fidanzato. Quante altre volte ancora? Che sta succedendo agli adolescenti? Prima di questi episodi si sarebbe potuto pensare che la tragedia dei femminicidi, che colpisce le donne a tutte le età, fosse un residuo, se vogliamo un colpo di coda, di una cultura patriarcale dura a morire. Ma quando i protagonisti, gli aggressori e le vittime, sono ragazzi e ragazze, il discorso si fa più complesso, e la scuola non può ignorarlo. E' arrivato il momento di assumersi la responsabilità di aprire una discussione seria su questa questione da parte di tutti gli operatori della scuola, a tutti i livelli, perché qui non si tratta di un'ora di lezione o di qualche corso di approfondimento, ma di prendere atto del fatto che sul terreno dei rapporti fra studenti e studentesse, tra maschi e femmine, c'è tanto lavoro da fare. Tocca alla scuola? Sicuramente non solo, ma una cosa è certa: il malessere, il disagio, passa dentro la scuola, dove i ragazzi svolgono gran parte della loro vita. Il 30 aprile il governo ha discusso in Consiglio dei ministri, tramite un Ddl presentato dal ministro Valditara, l'introduzione del consenso informato preventivo da parte delle famiglie per svolgere attività di educazione sentimentale e sessuale. Facciamo qui una sola prima considerazione: chi negherà il consenso? Certamente le famiglie più fragili, vittime di ignoranza e pregiudizi, o, peggio ancora, portatrici di una cultura fortemente sessista. Quindi questa iniziativa del ministro non va certamente incontro ai bisogni dei ragazzi e delle ragazze più esposti e più fragili. Non può essere questa la strada. Il discorso sarebbe lungo e sicuramente sarà oggetto della riflessione e del lavoro dei prossimi mesi: per ora, abbiamo raccolto su [questa pagina](#) del sito le prime prese di posizione, articoli e commenti.

Violenze contro gli insegnanti e valutazione studenti

Nel Consiglio dei ministri del 30 aprile il ministro Valditara ha presentato un secondo Ddl volto a "contrastare il fenomeno delle aggressioni a danno del personale scolastico" con la modifica dell'articolo 380 del codice di procedura penale prevedendo, come ha dichiarato Valditara, "l'arresto obbligatorio in flagranza di reato (e quasi flagranza, come insegna la giurisprudenza) per chi causa lesioni personali a carico di dirigenti e insegnanti nell'esercizio delle loro funzioni". Modificato anche l'articolo 583 quater del codice penale: si prevede un aggravamento delle pene per chi cagiona lesioni anche non gravi a dirigenti, docenti e collaboratori Ata. Sul versante secondo ciclo di istruzione sono state approvate modifiche e integrazioni al Dpr n. 249/1998, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria: vista la frequenza di atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza fisica tra studenti si vuol "ripristinare un rapporto equilibrato tra gli studenti, le scuole e le famiglie, in linea con i principi di partecipazione e rispetto reciproco".

Ulteriori modifiche e integrazioni al Dpr n. 122/2009 in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione: si riformano "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e quella relativa al comportamento degli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado". Il sistema di

valutazione viene rivisto anche a causa del notevole aumento di episodi di violenza fisica e psicologica nelle scuole, compiuti dagli studenti ai danni dei compagni o del personale scolastico e per riaffermare il ruolo educativo svolto dal corpo docente. Si dirà: *Tutta fuffa! Sono provvedimenti non definitivi e necessitano di ulteriori passaggi parlamentari!* Intanto, perché abbiamo sempre più la decisa sensazione che si voglia risolvere ogni cosa invocando lo stato di polizia? Qui il [comunicato stampa](#) del Consiglio dei ministri.



Dal sito

La raccolta fondi

[Più voce agli insegnanti](#), questo l'obiettivo della nostra raccolta fondi per rafforzare la voce del Cidi. Vogliamo rinnovare il sito e rafforzare la presenza sui social dando più visibilità a tutte le iniziative. Vogliamo anche creare un archivio storico, per poter raccontare e studiare un pezzo significativo della storia della scuola italiana dagli anni '70 a oggi. Chiediamo a tutti di sottoscrivere. Ogni contributo è prezioso.

Coordinamento nazionale Cidi, Roma 14 e 15 giugno

In questi ultimi mesi la nostra associazione è stata protagonista di una forte battaglia di rilancio dei valori fondanti della scuola democratica, insieme alle altre associazioni professionali sorelle, a diversi atenei, alla Flc Cgil e ad alcuni esponenti dei principali partiti di opposizione. Il Coordinamento nazionale, che si svolgerà a Roma il 14 e 15 giugno e ha come titolo [Fare scuola al tempo della complessità](#), sarà prezioso per riflettere su alcuni aspetti cruciali: l'attuale "revisionismo" delle Indicazioni nazionali; l'effettiva capacità della scuola di leggere e interpretare la complessità del mondo attuale; l'efficacia della nostra riorganizzazione associativa inaugurata al coordinamento di Vico lo scorso novembre.

Una indagine tra i docenti. I Cidi di Torino, Napoli e Palermo hanno realizzato, tra febbraio e maggio 2024, una indagine tra gli insegnanti con un questionario compilabile online, per approfondire la riflessione sul lavoro dei docenti. Sul sito nazionale i [primi risultati](#). Questo mese la quarta puntata su [Formazione e sviluppo professionale](#), a cura di Maria Rosa Turrise e Gian Carlo Cerruti.



Da Insegnare

[Infanzia a Gaza](#) di Franca Manuele

[Educazione alla civiltà umana](#) di redazione

[Domande per una scuola-laboratorio-città intergenerazionale](#) di Giovanni Piccioli Stengel

[Fumata nera: non habemus grammaticam](#) di Pietro Levato

[Dalla scuola dell'informazione alla scuola della trasformazione. L'IA come](#)

[alleata nell'apprendimento consapevole](#) di Lucia Iannucci

[Uno sguardo alle Nuove Indicazioni per la parte relativa alla scuola dell'infanzia](#) di Anna Bondioli

[Per Franco de Anna](#) di Simonetta Fasoli

["Nuoce gravemente alla scuola" - confronto sulle Indicazioni 2025 promosso dai CIDI dell'Emilia Romagna](#) a cura di M. Gloria Calì

[Ultimo giorno di Gaza](#) di redazione

[Consenso informato... o attacco alla libertà d'insegnamento?](#) di Lorena Currarini

[Un ricordo di Maurizio Tiriticco](#) di Maurizio Muraglia

[Il dibattito sulle Indicazioni 2025 all'I.C. n°5 di Bologna](#) a cura di redazione
in evidenza, [il vecchio lavoro, il povero lavoro](#)



Dai Cidi

2 maggio online [Sono italiano, lo giuro](#)

Roma 6 maggio [Conoscenza o barbarie](#)

Potenza 8 maggio [La scuola tra rigore e immaginazione: Gregory Bateson](#)

Potenza 14 maggio [Comprendere il testo matematico: riflessioni e prospettive nella terza annualità](#)

Roma 27 maggio [Per una nuova didattica dell'italiano. Pensieri, esperienze, condivisioni](#)

Potenza 27 e 28 maggio [Storia leggenda memoria. Immagini dei Turchi nel tempo](#)

Roma 29 maggio [Zerosei, a che punto siamo?](#)



Dalla Rete

[Ogni libro è una comunità](#) di Chiara Faggiolani



Libri e link

Rai Cultura, [Festa della Repubblica](#) Il sito dedica al 2 giugno un'ampia documentazione, tra testi, foto e video dell'epoca, che consente soprattutto alle giovani generazioni di familiarizzare con i processi storici che generarono la ricorrenza del 2 giugno e la Costituzione della Repubblica Italiana. Di grande utilità per riempire di contenuto didattico gli ultimi giorni prima della fine delle lezioni e per prepararsi agli Esami di Stato.

Una questione sempre attuale. *La scuola è politica. Abbecedario laico, popolare e democratico*, con interventi di Federico Batini, Simone Giusti, Giusi Marchetta, Vanessa Roghi. Nuova edizione aggiornata

Cristiano Corsini, *La fabbrica dei voti. Sull'utilità e il danno della valutazione a scuola*, Laterza. Di valutazione formativa continueremo a parlare, un altro lavoro di Corsini che ci aiuta in questa direzione.

Simohamed Kaabour, *Sono italiano, lo giuro*, People Storie

Nel libro l'autore racconta come la migrazione sia l'inizio di una trasformazione identitaria, i cui effetti si manifestano nelle prove da affrontare prima e dopo il viaggio, dentro e fuori la scuola. Italiani si nasce o si diventa?

Matteo Lancini, *Chiamami adulto. Come stare in relazione con gli adolescenti*, Raffaello Cortina Editore. "In *Chiamami adulto*, libro che conclude la trilogia iniziata nel 2021 con *L'età tradita*, Matteo Lancini esplora i molteplici contesti e le modalità in cui gli adolescenti costruiscono relazioni: dalla famiglia alla scuola, dagli ambienti digitali alle stanze di psicoterapia, dal gruppo dei pari al rapporto di coppia. Partendo da alcuni spunti già introdotti in *Sii te stesso a modo mio*, come l'assenza di prospettive future e la fragilità adulta che spesso ostacola un dialogo autentico, l'autore scava in profondità, rivelando che cosa serve davvero per avvicinarsi ai giovani: l'ascolto e una presenza empatica." Dal sito [raffaello cortina](#)

Gianrico Carofiglio, *Elogio dell'ignoranza e dell'errore*, Einaudi Stile Libero Extra. Due parole che sembrano non godere da sempre di buona fama: l'autore, con il suo inconfondibile stile, sviluppa una importante riflessione considerando l'errore "una parte inevitabile dei processi di apprendimento" e raccontando "la gioia dell'ignoranza consapevole".



Agenda

Forlì 4 giugno [Nuove Indicazioni 2025. Perché? Dove va la scuola?](#)

Pordenone 4 giugno [Sono italiano, lo giuro](#)

Roma 9 giugno [Storia di un artigiano](#)

Pordenone 10 giugno [Ragioniamo sulla bozza delle Nuove Indicazioni](#)

[nazionali. Il caso della scuola dell'infanzia](#)

Torino 12 giugno [Parole al potere. Dall'Unità d'Italia a oggi](#)

Roma 14 e 15 giugno [Fare scuola al tempo della complessità](#)

Segui il canale Cidi - Centro Iniziativa Democratica Insegnanti su
[WhatsApp](#)

il nostro [Facebook](#)

il nostro [Instagram](#)



piazza Sonnino 13, 00153 roma

tel. 065881325 - www.cidi.it

cidinazionale@gmail.com

Leggi l'[informativa sulla privacy](#).
Se ti hanno inoltrato questa newsletter, puoi [iscriverti qui](#).
Se non desideri più ricevere questa newsletter [clicca qui](#).